



**Regione Piemonte**  
**ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI**

*Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1  
15020 Ponzano Monferrato (AL)  
TEL: 0141-927120 FAX: 0141-927800  
COD. FISC./ P. IVA: 00971620067  
www.sacri-monti.com*

Ente di diritto Pubblico - Legge Regionale 29.06.2009, n. 19



**DECRETO DEL PRESIDENTE**

N. Progr.9

Data **20/07/2016**

**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PER L'ANNO 2016.**

**IL PRESIDENTE**

**Richiamata** la L.R. 29 giugno 2009, n.19 e s.m.i., così come modificata dalla Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;

**Visto** il D.P.G.R. n. 20 del 01.03.2016 avente per oggetto: Nomina del Presidente del Consiglio dell'Ente di gestione dei Sacri Monti. L.R. n. 19 del 3 agosto 2015 "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)", con il quale si è provveduto alla nomina del Presidente pro tempore del Consiglio dell'Ente di gestione dei Sacri Monti nella persona della dr.ssa Renata LODARI, nata a Verbania il 18 giugno 1951;

**Ricordato** che fra i compiti del Presidente definiti dalle norme vigenti rientra l'assegnazione di indirizzi al direttore sull'azione amministrativa;

**Ricordato** che il Contratto Collettivo Nazionale Regioni-Autonomie locali del 1/04/1999 ha istituito un apposito fondo economico definito "risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" demandando alla contrattazione decentrata tra la rappresentanza delle amministrazioni e la parte sindacale la definizione dei criteri per la ripartizione e destinazione di tale fondo nell'ambito delle modalità indicate dall'art. 17 del Contratto stesso;

**Richiamato** l'art. 10 comma 1 del CCNL del 01/04/1999 che in materia di composizione delle delegazioni trattanti di parte pubblica prevede che "ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, ciascun ente individua i dirigenti - o, nel caso enti privi di dirigenza, i funzionari - che fanno parte della delegazione trattante di parte pubblica";

**Considerato che** la delegazione trattante di parte pubblica risulta costituita come segue: dott.ssa Elena De Filippis - Direttore dell'Ente e Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, dott.ssa Simonetta Minissale Funzionario amministrativo Responsabile Area Affari generali – componente della delegazione;

**Atteso che:**

1. l'art. 4 del CCNL 01/04/1999 per il personale del Comparto Regioni Autonomie locali stabilisce che presso ciascun Ente venga stipulato, attraverso contrattazione decentrata, tra la delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale, un contratto integrativo che definisca i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;
2. l'art. 31 del CCNL 22/01/2004 prevede che presso ogni Ente siano annualmente determinate le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

**Preso atto** che con determinazione dirigenziale n. 184 dell' 8/07/2016 si è provveduto alla certificazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 31 del vigente CCNL destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016;

**Considerato** che il contratto collettivo decentrato per l'anno 2015, a seguito degli indirizzi forniti dal Commissario dell'Ente, ha previsto, in considerazione del blocco pluriennale degli stipendi nel pubblico impiego a far data dal 2006, l'approvazione di un programma triennale di progressioni orizzontali nella categoria fondato su criteri selettivi per merito secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.03.1999 operando quindi tale scelta per il triennio 2015-2017;

**Ricordato** che il decreto del Commissario Straordinario 49/2015 ha stabilito inoltre, come requisito per l'assegnazione di indennità per specifiche responsabilità nell'anno 2016, l'approvazione di uno specifico Regolamento a cui attenersi, redatto secondo indirizzi da lui definiti, Regolamento formalmente approvato e sulla base del quale sono state attribuite specifiche particolari responsabilità ad un numero limitato di dipendenti;

**Valutato**, inoltre che, in merito ai compensi diretti ad incentivare la produttività che, sulla base del contratto CCNL Regioni-Autonomie locali (art. 15 CCNL 01.04.1999), sono finalizzati a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati, si individuano alcuni temi a partire dai quali il direttore dell'Ente definirà e assegnerà dei progetti strumentali e di risultato ai dipendenti, in collaborazione con i Responsabili delle diverse Aree e Settori di attività;

**Rilevato** come non sia al momento possibile definire un programma annuale e pluriennale serio ed articolato di attività dell'Ente, vista la necessità di approfondire la conoscenza delle sette aree protette e delle risorse necessarie per la loro gestione e di verificare poi, con l'Assessore alla Cultura e l'Assessore al Bilancio della Regione, su quali risorse economiche si possa contare per l'attività di manutenzione dei beni affidati, per le emergenze già note e per i lavori straordinari;

**Evidenziato** che, pur ritenendo corretto fornire al Direttore gli indirizzi finalizzati alla contrattazione decentrata, come di seguito precisato, si ritiene di stigmatizzare come la corresponsione di indennità specifiche o premiali che disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazione o di risultato, pare discutibile in questo momento di assenza di risorse assegnate per investimenti;

**Ritenuto** opportuno, pertanto, individuare tre ampie linee di indirizzo di rilievo strategico su cui orientare il lavoro dell'Ente che possano costituire gli obiettivi del direttore e su cui poi il direttore possa orientare l'attività della struttura, quali:

-maggior efficienza uffici: smaterializzazione progressiva basata sulla adozione di software appositi per la semplificazione del lavoro amministrativo (gestione del personale e atti amministrativi), sull'adozione di un prontuario di archivio, la verifica sperimentale della sua funzionalità, sull'organizzazione di un archivio virtuale collegato a server e sull'avvio della archiviazione digitale;

-ricerca fondi: attivazione ricerca fondi previa predisposizione, nella prevalenza dei casi, di idonei progetti per richiesta fondi alla Fondazione Comunitaria Novarese e alla Cariplo, per richiesta fondi ex lege 77/2016, e alla Fondazione Comunitaria VCO compatibilmente con le risorse umane disponibili nell'ufficio tecnico e l'attività ordinaria;

-preparazione di una ricognizione delle urgenze dell'ente in forma di relazione tecnica di presentazione delle problematiche dei singoli siti tradotta in documento dello stato complessivo del bene gestito dall'Ente che evidenzia una prima stima delle necessità per la gestione ordinaria dei siti nel 2017 e delle emergenze attualmente prevedibili;

**ritenuto** che a tali obiettivi generali trasversali siano da aggiungere alcuni obiettivi più specifici comunque importanti per l'Ente e su cui coinvolgere alcuni settori del personale, quali:

-avvio ufficio stampa e comunicazione dell'Ente;

-in considerazione delle limitate risorse umane impegnate nelle attività di promozione dell'Ente, impegno del personale di vigilanza su attività di promozione di livello territoriale e per l'aggiornamento degli indirizzi delle singole Riserve e del Centro di documentazione che costituiranno uno strumento prezioso per la comunicazione dell'Ente verso l'esterno;

- messa a punto e applicazione di un piano di programmazione/verifica obiettivi di maggior efficienza del personale manutentore previa predisposizione di programmi di lavoro ordinari rituali per la manutenzione della vegetazione di tutti i Sacri Monti con valutazione dei carichi di lavoro e avvio di un sistema di monitoraggio;

**Avendo** il Presidente articolato la sua proposta in merito alle linee di indirizzo da fornire alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata a livello di Ente, in ordine all'utilizzo delle risorse costituenti il fondo di cui all'art. 15 del CCNL per l'anno 2016 ai fini della sottoscrizione del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo per il 2016 finalizzato alla ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 31 commi 2 e 3 del CCNL 22/01/2004, secondo le finalità dell'art. 17 del CCNL 01/04/1999, sulla base di criteri che definiscano:

1. l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, con particolare riferimento al riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i requisiti;

2. i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi determinati nella loro entità, nel rispetto della normativa vigente e collegati esclusivamente al merito e al conseguimento di obiettivi di gruppo e/o individuali, in modo selettivo sui temi di interesse dell'Ente e secondo i risultati accertati con idoneo sistema di misurazione dalla direzione dell'Ente per il tramite dei Responsabili di Area e di Settore o Sottosettore, a seguito di misurazione del contributo individuale reso dal dipendente per la realizzazione del progetto, nonché del risultato, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 37 del CCNL 22/01/2004 che prescrive che l'attribuzione dei compensi sia strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, individuando i seguenti progetti di interesse dell'Ente su cui il direttore definirà e assegnerà, in collaborazione con i Responsabili delle diverse aree e settori di attività, dei progetti strumentali e di risultato ai dipendenti:

- maggior efficienza uffici: smaterializzazione progressiva basata sulla predisposizione e adozione di software appositi per la semplificazione del lavoro amministrativo (gestione del personale e atti amministrativi), sull'adozione di un prontuario di archivio, sull'avvio dell'archiviazione digitale;
- ricerca fondi: attivazione ricerca fondi previa predisposizione di progetti per richiesta fondi alla Fondazione Comunitaria Novarese e alla Cariplo e per richiesta fondi ex lege 77/2016, e alla Fondazione Comunitaria VCO compatibilmente con le risorse umane disponibili nell'ufficio tecnico;

- preparazione di una ricognizione delle urgenze dell'ente in forma di relazione tecnica di presentazione delle problematiche dei singoli siti tradotta in documento dello stato complessivo del bene gestito dall'Ente che evidenzi una prima stima delle necessità per la gestione ordinaria dei siti nel 2017 e delle emergenze attualmente prevedibili;

e i seguenti obiettivi più specifici comunque importanti per l'Ente e su cui coinvolgere alcuni settori del personale, quali:

- avvio ufficio stampa e comunicazione dell'Ente;
- impegno del personale di vigilanza in collaborazione con il settore promozione su attività di promozione di livello territoriale e per l'aggiornamento degli indirizzi delle singole riserve e del Centro di documentazione;
- messa a punto e applicazione di un programma di programmazione/verifica obiettiva di maggior efficienza del personale manutentore previa predisposizione di programmi di lavoro ordinari rituali per la manutenzione della vegetazione di tutti i Sacri Monti con valutazione carichi di lavoro e avvio di un sistema di monitoraggio;

3. le indennità per specifiche responsabilità a particola. i figure come definite nel Regolamento approvato sulla base degli indirizzi del Commissario Straordinario dovranno essere destinate a remunerare un numero ristretto di dipendenti ai quali siano attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive;

4. fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999 che dovranno tener conto di quanto previsto dal "Protocollo d'Intesa \_ Criteri progressioni orizzontali triennio 2015-2017", che si allega al presente atto;;

**Avendo** il Presidente sottoposto questa sua proposta per condivisione al Consiglio dell'Ente ed avendone ottenuto piena condivisione (delibera n. 14/2016);

**Ritenuto** quindi di approvare tali linee di indirizzo;

## DECRETA

Per le motivazioni in premessa illustrate:

**1. Di approvare** le seguenti linee di indirizzo da fornire alla delegazione trattante di parte pubblica ed in particolare al Direttore dell'Ente, in qualità di Presidente della stessa, per la contrattazione decentrata a livello di Ente, in ordine all'utilizzo delle risorse costituenti il fondo art. 15 CCNL per l'anno 2016, in particolare per quanto attiene all'impiego delle risorse variabili del fondo stesso e nello specifico:

a) i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi collegati esclusivamente al merito e al conseguimento di obiettivi di gruppo e/o individuali, in modo selettivo e secondo i risultati accertati con idoneo sistema di misurazione, dalla direzione dell'Ente per il tramite dei Responsabili di Area e di Settore o Sottosettore, del contributo individuale reso dal dipendente per la realizzazione del progetto, nonché del risultato, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 37 del CCNL 22/01/2004 che prescrive che l'attribuzione dei compensi sia strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, individuando i seguenti progetti di interesse dell'Ente su cui il direttore definirà e assegnerà, in collaborazione con i Responsabili delle diverse aree e settori di attività, dei progetti strumentali e di risultato ai dipendenti:

- maggior efficienza uffici: smaterializzazione progressiva basata sulla predisposizione e adozione di software appositi per la semplificazione del lavoro amministrativo (gestione del personale e atti amministrativi), sull'adozione di un prontuario di archivio, sull'avvio dell'archiviazione digitale;
- ricerca fondi: attivazione ricerca fondi previa predisposizione di progetti per richiesta fondi alla Fondazione Comunitaria Novarese e alla Cariplo e per richiesta fondi ex lege 77/2016, e alla Fondazione Comunitaria VCO compatibilmente con le risorse umane disponibili nell'ufficio tecnico;
- preparazione di una ricognizione delle urgenze dell'ente in forma di relazione tecnica di presentazione delle problematiche dei singoli siti tradotta in documento dello stato complessivo del bene gestito dall'Ente che evidenzia una prima stima delle necessità per la gestione ordinaria dei siti nel 2017 e delle emergenze attualmente prevedibili;

e i seguenti obiettivi più specifici comunque importanti per l'Ente e su cui coinvolgere alcuni settori del personale, quali:

- avvio ufficio stampa e comunicazione dell'Ente;
- impegno del personale di vigilanza in collaborazione con il settore promozione su attività di promozione di livello territoriale e per l'aggiornamento degli indirizzi delle singole riserve e del Centro di documentazione;
- messa a punto e applicazione di un programma di programmazione/verifica obiettiva di maggior efficienza del personale manutentore previa predisposizione di programmi di lavoro ordinari rituali per la manutenzione della vegetazione di tutti i Sacri Monti con valutazione carichi di lavoro e avvio di un sistema di monitoraggio;

b) compensi per l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B e C e della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo quanto stabilito dal Protocollo d'intesa sindacale – Regolamento per attribuzione compensi per specifiche responsabilità- approvato sulla base di indirizzi forniti con il decreto 49/2015 del Commissario Straordinario dell'Ente che stabiliva come requisito per l'assegnazione di indennità per specifiche responsabilità nell'anno 2016 l'approvazione di uno specifico Regolamento a cui attenersi, regolarmente approvato;

c) fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999 che dovranno tener conto di quanto previsto dal "Protocollo d'Intesa \_ Criteri progressioni orizzontali triennio 2015-2017", approvato a seguito degli indirizzi forniti con il decreto 49/2015 del Commissario Straordinario dell'Ente ;

**2. Di pubblicare** il presente decreto all'Albo Pretorio dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti – [www.sacri-monti.com](http://www.sacri-monti.com)

IL PRESIDENTE  
f.to Dr.ssa Renata Lodari

In ordine alla regolarità tecnico-contabile si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole, per quanto di competenza.

IL DIRETTORE  
Dr.ssa Elena De Filippis  
f.to.....

Copia conforme all'originale in uso agli atti.

Ponzano Monferrato lì, 20/07/2016

IL DIRETTORE  
Dr.ssa Elena De Filippis  
f.to.....

*Responsabile del procedimento: Dr.ssa Elena De Filippis*  
*Referente istruttoria: Dr.ssa Elena De Filippis*